

LE EMOTICON




di NATALINO RECCIA

Le **emoticon** (o smiley, o smile, in italiano faccina) sono immagini stilizzate di quelle principali espressioni facciali umane che esprimono un'emozione (sorriso, broncio, risatina, ecc.).

Il nome nasce dall'unione di due parole inglesi: "**emotion**" (emozione) e "**icon**" (immagine) e sta ad indicare proprio un'icona che esprime emozioni.

Vengono utilizzate prevalentemente su INTERNET e negli SMS, per aggiungere componenti extra-verbali alla comunicazione scritta. In effetti, per definizione esse spesso hanno un utilizzo esclusivamente informatico. Quando l'emoticon è rappresentata attraverso un insieme di segni primitivi o estremamente stilizzati (come nel caso dei caratteri testuali), si fa uso in un certo senso del fenomeno della **pareidolia**.

La parola **pareidolia** deriva dal greco: è l'illusione che tende a ricondurre a forme note oggetti o profili (naturali o artificiali) dalla forma casuale. Per esempio guardando le nuvole possiamo vedere forme di oggetti o animali.

<p>:-)</p>	<p>:) x) :-] ^w^ =) C: =] [: :-> 8-) => (=</p>	<p>Contentezza, sorriso, felice o tono scherzoso/amichevole. l'emoticon per antonomasia.</p>	
<p>:-S</p>	<p>Q1</p>	<p>Confusione, imbarazzo o disagio infastidito, paura</p>	
<p>B-)</p>	<p>8) B) 8-) 8) B] B-D BD 8-D</p>	<p>"Mi sento figo", atteggiarsi...</p>	

Le emoticons vengono usate spesso nei messaggi: ad esempio quando non sappiamo cosa scrivere, perché le faccine possono essere di diverso significato.

Possono essere usate per rispondere a un messaggio in maniera veloce e più vivace, inoltre con un'immagine il messaggio appare più immediato rispetto a un testo scritto.

